

Laboratorio Linguistico-espressivo “ Il libro”

L'età dei bambini della Scuola dell'Infanzia è particolarmente feconda poiché, proprio in questo periodo, può nascere l'interesse, la curiosità che poi, se vengono costantemente alimentati, si trasformano in un amore per la lettura così grande e duraturo che noi lettori ben conosciamo.

La metodologia di riferimento del laboratorio segue le indicazioni dettate dalle “Strategie di animazione della lettura” di Monserrat-Sarto, che portano i bambini a riflettere sul significato della frase e poi della parola, oltre a permettere loro di concentrarsi maggiormente sull'ascolto in maniera non consapevole.

Introduzione ai laboratori come modello di programmazione

Il laboratorio è da noi inteso non come luogo fisico, ma come **contesto di esperienza e ricerca-azione**, anche se la collocazione fisica dei materiali attinenti ad alcune attività in spazi ben precisi è rintracciabile all'interno della strutturazione degli spazi.

I laboratori sono attivati da un'insegnante ed osservati da una collega. Le due hanno la responsabilità diretta nella conduzione del laboratorio, nonché quella di allestire spazi e momenti di esperienza sui temi fondamentali del laboratorio anche in altri contesti. Ciò significa che, al di là delle proposte didattiche del laboratorio, tutti i bambini (anche i treenni) compiono esperienze in un **curricolo implicito** studiato appositamente per prepararli ad affrontare con serenità e duttilità mentale alcuni nodi fondamentali del sapere.

Così, quando accedono al laboratorio di letto-scrittura, ad esempio, hanno già compiuto svariate esperienze sul codice letto e scritto attraverso i giochi di routine, l'autoappello, ecc, che possiamo definire come fasi propedeutiche.

Il laboratorio, al suo interno, è scandito in tre fasi distinte:

Una routine di ingresso al laboratorio, costituita da un gioco di gruppo o individuale che immetta il bambino nel particolare set del giorno.

Segue la fase di attivazione vera e propria che ha una durata di circa 40 minuti.

La fase conclusiva prevede la realizzazione di modellizzazioni dell'esperienza vissuta ai vari livelli .